

Le opposizioni di Fagnano Olona: “Dalla maggioranza solo no e nessuna collaborazione”

Pubblicato: Martedì 7 Luglio 2020



Solo no e nessuna collaborazione con l'opposizione, anzi se collaborazione ci deve essere è solo a senso unico. Sono queste le critiche che piovono dall'opposizione nei confronti di sindaco, giunta e maggioranza dopo l'ultimo consiglio comunale di lunedì scorso a Fagnano Olona. [Dopo la nota del Pd fagnanese](#), che stigmatizzava il no del centrodestra anche all'ordine del giorno contro tutte le discriminazioni, ora tocca a Paolo Carlesso (Fagnano Bene Comune) e Marco Baroffio (SiAmo Fagnano) esprimere il loro rammarico per la mancanza di qualsiasi forma di intesa con le forze che sostengono il sindaco Elena Catelli. Una maggioranza che, va ricordato, fino a qualche settimana fa era sull'orlo del baratro con la sindaca che aveva addirittura rassegnato le dimissioni (poi ritirate dopo qualche giorno di mediazione).



Il commento di Paolo Carlesso per Fagnano Bene Comune

La serie infinita dei No. L'ultimo Consiglio Comunale è stato caratterizzato da tutta una serie di No della maggioranza verso tutte le Mozioni e Ordini del giorno portate dalle minoranze. Una lunga serie di No che si aggiunge a quella già oltremodo già molto lunga di questo primo anno amministrativo, caratterizzato peraltro dall'inconcludenza totale.

Una serie di no che sono stati scarsamente motivati dalla maggioranza, su aspetti e iniziative lodevoli. Sicuramente il No che ha lasciato noi delle minoranze basiti, è stato quello dato all'Ordine del giorno contro il razzismo. Un No che è apparso ideologico, ma questo argomento verrà probabilmente trattato più ampiamente dai promotori dell'Ordine del giorno.

Il nostro gruppo ha portato in Consiglio Comunale due mozioni:

la prima aveva per tema "forme collaborative di partecipazione alla gestione del verde" e chiedeva all'Amministrazione di mettere in condizione associazioni o singoli cittadini volontari di poter gestire di spazi parchi con carattere aggregativo presenti sul territorio di Fagnano Olona, facendo lo sfalcio e la pulizia. Nel dibattito si è detto che c'era già una preadesione da parte di alcuni volontari ed anche il problema della formazione alla sicurezza poteva essere risolto, grazie a dei volontari formatori. All'amministrazione restava solo il compito di procurare le attrezzature necessarie. I vantaggi sarebbero stati molti, non solo economici ma anche e soprattutto sociali.

Per altro un esempio virtuoso di questo genere il Comune di Fagnano già lo conosce: I Calimali.

Il risparmio economico delle manutenzioni sarebbe potuto essere reinvestito nel miglioramento dei parchi stessi.

La seconda mozione riguardava una linea d'indirizzo politico per la gestione delle gare di affidamento dei lavori. Chiedeva di non ricorrere come prima opzione all'affidamento diretto, ma chiedere più offerte; la seconda richiesta era quella di prevedere la partecipazione alle gare di affidamento anche di cooperative con finalità sociali, perché in questo periodo di crisi si potrebbero avere delle ricadute positive anche sul tessuto sociale.

Inutile dire quali sono state le risposte, alla prima un No da parte dell'assessore Bossi per niente motivato.

Alla seconda un No dell'assessore Rosa che sostiene che, in genere, già si fa così, senza linee

d'indirizzo.



Il commento di Marco Baroffio per SiAmo Fagnano

Collaborazione sì ma solo a senso unico!

Nelle giornate della crisi dell'amministrazione Catelli, gran parte dei cittadini hanno chiesto che in consiglio comunale si collaborasse invece di litigare. Per dovere di cronaca dobbiamo dire che noi, abbiamo litigato con nessuno e che nuovamente ci siamo messi all'opera con spirito propositivo. Tre sono le nostre proposte e tre sono state le bocciature. Chiedere di studiare l'eliminazione del passaggio di mezzi pesanti e fare uno studio per meglio progettare tutti i tipi di viabilità, non sono stati approvati. Francamente non sappiamo dare delle motivazioni del perché della bocciatura di queste richieste sensate anche perché le spiegazioni forniteci dalla Sindaco, ci sono sembrate molto fragili, dei no più per antipatia che per serie motivazioni politiche e amministrative. Il terzo no, riguarda un atto simbolico, chiesto con un ordine del giorno, dire in modo chiaro e limpido che noi tutti siamo contro ogni qualsiasi tipo di discriminazione. Anche in questa occasione un sonoro no, senza una valida motivazione che ci lascia molto perplessi. Sappiamo che non abbiamo la maggioranza in consiglio ma ci piacerebbe che se collaborazione deve essere, sia da entrambe le parti. Abbiamo capito una cosa in questo consiglio, sapevamo già di essere minoranza ma abbiamo capito di essere anche inutili. La maggioranza e il sindaco credono di essere infallibili? A noi non questo non va bene, a questo punto però chiediamo che si assumano totalmente la responsabilità dei loro successi, fallimenti e soprattutto delle loro mancanze. Alla prossima puntata.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

